studio di architettura

Dott. Arch. Italo Tomassini - v.le Cavalieri d'Italia,18 -10064 Pinerolo (TO) -Tel/Fax 0121379825 / e-mail: i.tomassini@awn.it



Città di Pinerolo

- Citta' Metropolitana di Torino -

S.U.E. - PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO AREA F5 SUB-AREA "a" DEL P.R.G.C. Ubicazione Cottolengo - C.T. F. 16 n. 782

Località:

via San Pietro Val Lemina / via Villaggio del Sole - Pinerolo

Denominazione Documento:

SCHEMA CONVENZIONE

Variaz./Aggiorn.:

VARIAZIONE

Progettista:

Dott. Arch. Italo Tomassini viale Cavalieri d'Italia, 18 10064 PINEROLO (To)

Proprietà:

Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo via Cottolengo 14 - 10152 Torino Il Procuratore Generale:

Don Elio MO

Allegato n. **5Va.1.2.3**

Data: 07/12/2023

Aggior. 29/03/2024

AL	LEGATO ALLA DELIBERA
n	del

BOZZA CONVENZIONE EDILIZIA FRA IL COMUNE DI PINEROLO E

CONVENZIONE EDILIZIA FRA IL COMUNE DI PINEROLO E
N.B.: testo esplicativo: aaaa
REPUBBLICA ITALIANA
L'anno in Pinerolo, nei locali del Palazzo Comunale. Innanzi a me dott notaio in iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di, senza testimoni avendovi i comparenti concordemente e con il mio assenso rinunciato, sono presenti
i quali Signori saranno in seguito nominati per brevità "i soggetti attuatori" e in rappresentanza del Comune di Pinerolo, in qualità di per dare esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale numero in data, divenuta esecutiva il, quale deliberazione in copia conforme, si allega al presente sotto la lettera, omessane la lettura per espressa e concorde dispensa dei comparenti. Detti comparenti - della cui personale identità io notaio sono certo mi chiedono di ricevere il presente atto al quale viene premesso - che i soggetti attuatori Don Elio MO, Procuratore Generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo " hanno presentato in data al Comune di Pinerolo un Piano Esecutivo Convenzionato, P.E.C. o Piano di Recupero, P.d.R.) (oppure
Permesso di Costruire Convenzionato) ai sensi dell'art. 43 L.R. n. 56/77, per la utilizzazione dei terreni di loro proprietà siti in Pinerolo, ed identificati in catasto e nella relativa mappa al F. 16 con i numeri 782 per una superficie complessiva di metri quadrati 9.131,41 inclusi nella zona F5 del Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Comune con deliberazione n. 103 del 18/10/1993 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale numero 6.24303 del 06/04/1998; che l'intervento previsto consiste nella riconversione dei fabbricati esistenti con
destinazione d'uso residenziale e realizzazione opere di urbanizzazione - che in data, il settore Polizia Urbana del Comune di Pinerolo ha espresso il
seguente parere in merito alla funzionalità sulla viabilità delle opere in progetto,
- in data il settore lavori pubblici ha espresso parere favorevole per le opere di urbanizzazione previste in merito:

	- alla congruità dei prezzi utilizzati di cui nell'allegato n Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi "1",
	- alla congruità del "computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione" (1)
	(allegato n) previste a scomputo e definite dimensionalmente sull'allegato
	n"opere di urbanizzazione" (1),
	- alla funzionalità delle opere di urbanizzazione in progetto nonchè alla loro congruità
	col capitolato speciale d'appalto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 22 marzo 2001, come ulteriormente individuate negli elaborati allegati;
	per la concreta esecuzione delle opere ha inoltre prescritto le seguenti condizioni:
a)	r
	b
)	
- \	
2)_	
	che con nota in data, prot l'A.C.E.A. Pinerolese Industriale e/o
	l'azienda operante per lo smaltimento degli scarichi delle acque e per la raccolte dei
	Rifiuti Solidi Urbani ha espresso sul progetto delle opere di urbanizzazione l'allegato
	parere favorevole:
	- in merito allo smaltimento degli scarichi delle acque, in data,
	- in merito alla quantità e disposizione dei cassonetti per la raccolta dei Rifiuti Solidi
	Urbani in data, non prescrivendo specifiche condizioni sulle opere / prescrivendo le seguenti
	condizioni:
	· ·
-	che il Consorzio Irriguo ha espresso sul progetto delle opere di urbanizzazione
	l'allegato parere favorevole, con nota in data, prot non prescrivendo
	specifiche condizioni sulle opere / prescrivendo le seguenti
	condizioni;
•	che l'Azienda Distributrice del Gas/Metano ha espresso sul progetto
	delle opere di urbanizzazione l'allegato parere favorevole, con nota in data, prot non prescrivendo specifiche condizioni sulle opere / prescrivendo le seguenti
	condizioni :
-	che l'Azienda Distributrice della telefonia fissa ha espresso sul
	progetto delle opere di urbanizzazione l'allegato parere favorevole, con nota in data
	, prot non prescrivendo specifiche condizioni sulle opere / prescrivendo
	le seguenti condizioni;
•	che l'Azienda Distributrice dell'Energia Elettrica ha espresso sul progetto delle opere di urbanizzazione l'allegato parere favorevole, con nota in data
	progetto delle opere di dibalitzzazione i anegato parere favorevole, con nota in data progetto delle opere / prescrivendo specifiche condizioni sulle opere / prescrivendo
	le seguenti condizioni ;
-	che il Responsabile del Provvedimento del Comune di Pinerolo con lettera in data
	, prot. n ha espresso parere favorevole condizionato al rilascio del
	Permesso di Costruire previa accettazione delle condizioni con atto d'impegno unilaterale
	da accettarsi dall'Amministrazione Comunale ed ha chiesto la presentazione degli
	elaborati n conseguentemente corretti;
•	che i soggetti attuatori con nota prot. n, pervenuta il hanno dichiarato:
	archiarato.

1) di accettare le condizioni poste dal settore lavori pubblici/ dal consorzio irriguo/
dall'A.C.E.A. etc. con nota del;
2) di accollarsi la differenza di €. 0 (zero) tra l'importo delle opere a suo carico e degli oneri
di urbanizzazione primaria, senza pretendere alcun rimborso dal Comune;
3) di accollarsi la realizzazione di opere di urbanizzazione non a scomputo per l'importo di €
0 (zero) ;
ed hanno trasmesso contestualmente gli/l'elaborati/o n corretti conseguentemente.
- che l'importo totale richiesto a scomputo degli oneri di urbanizzazione come risulta dai
computi metrici estimativi e come definito nell'allegato 2Va.1 , ammonta a €. 78.831,25 ;
- che l'importo complessivo del contributo di costruzione risulta essere salvo successivi
aggiornamenti:
 oneri di urbanizzazione primaria €. 311.596,37;
 oneri di urbanizzazione secondaria €. 325.329,93;
l'onere sul costo di costruzione sarà definito al momento del rilascio del permesso di
costruire
- che il Consiglio Comunale (oppure) la Giunta comunale) con deliberazione numero
del (allegata sub) ha approvato gli elaborati tecnici costituenti il piano
esecutivo convenzionato ed il relativo schema di convenzione da stipularsi ai sensi e per
gli effetti degli artt. 43 e 45 L. R. n. 56/77 (oppure la presente bozza di convenzione e gli
elaborati ad essa allegati);
9 //
- che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini dal;
Quanto sopra premesso, da ritenersi parte sostanziale ed integrante di quanto segue, le parti
convengono e stipulano quanto segue:
TITOLO I
<u>DISPOSIZIONI GENERALI</u>
Art. 1
I a manufactor forms next acatemists of interments della massacta consumismo
La premessa narrativa forma parte sostanziale ed integrante della presente convenzione.
La scheda di area F5 delle N.d.A. del P.R.G.C. prescrive che l'attuazione di interventi
per mezzo di S.U.E. è condizionata alla stipula di convenzione previa dismissione
gratuita di tutte le aree rientranti all'interno della Sub-area " b ". Con atto Notaio
Migliardi, rep. 256.292/31.021 del 17/05/2010 , Don Giuseppe Pagliero, quale
procuratore della Piccola Casa della Divina Provvidenza, ha trasferito, senza
corrispettivo, al Comune di Pinerolo, gli immobili ricadenti nella Sub-area " b "
dell'Area F5, da considerarsi come prestazione anticipata rispetto alla stipula della
Convenzione di P.E.C. sulla Sub-area " a " e sulla Sub-area " b ".
Art. 2
Elaborati del P.E.C. (oppure del P.d.R. oppure del Permesso di Costruire Convenzionato)
L'attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato sul terreno sito in Comune di Pinerolo, e di
cui ai mappali 782 del Foglio 16 avverrà in conformità delle norme di cui alla presente
convenzione e giusta il P.E.C. (oppure P.d.R. oppure Permesso di Costruire Convenzionato)
approvato con deliberazione delno del per farne parte integrante e
sostanziale, omessane la lettura per espressa e concorde dispensa dei comparenti.
Detto Piano (o Permesso) consta dei seguenti elaborati:
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

TAVOLE

Nº1 - Inquadramento territoriale; N°2 - Stato di fatto: rilievo plano-altimetrico, topografico; N° 3 – Sovrapposizione rilievo topografico su mappa catastale e demolizioni; N°4 - Stato di fatto: sezioni; N°4a- Stato di fatto: sezioni; N° 4b - Stato di fatto: sezioni; N° 5 - Stato di fatto: rilievo fabbricati / sezioni; N°6 - Mutamento di destinazione d'uso parziale; N°7 - Stato di fatto: conteggio SUL e volumetrie in demolizione / Applicazione art 7 commi 1/2 L.R. n. 7/2022: aumento S.L.P. esistente; N°8 – Suddivisione Sub-area "a"/Frazionamento catastale Sub-area "a"/ Conteggio aree da cedere ed asservire a servizi; N°9.1 - Progetto indicativo di fabbricato - piante/ sezioni. Conteggio SUL residenziale. Conteggio volumetrie. Conteggio superficie coperta. Verifiche; N°10 – Inserimento di fabbricato indicativo in progetto nella sagoma limite; N°11 – Inserimento fabbricato su: estratto di mappa Catastale con frazionamento, P.R.G.C. vigente – estratto Tav. IJ/IF, variante generale al P.R.G.C. – estratto Tav. B1; N°12Va.1 – Planimetria generale di progetto; N°13 – Planimetria sottoservizi esistenti ed allacciamenti indicativi in progetto, funzionali al fabbricato; Nº14Va.1 – Area in dismissione a parcheggio pubblico, area a parcheggio asservita ad uso pubblico, area verde asservita ad uso pubblico; N°15.1 - Opere di urbanizzazione primaria in dismissione, segnaletica stradale orizzontale e verticale; N°16 Documentazione fotografica; N°17.1 – Quote altimetriche esistenti ed in progetto; N°18 - Riduzione superficie di suolo impermeabilizzato esistente; N°19 - Opere di urbanizzazione primaria asservite ad uso pubblico.

ALLEGATI

N°1.1 - Relazione Illustrativa; N°2Va.1 - Oneri urbanizzazione; N°3Va.1 - Computo metrico; N°4Va.1 - Prezzi unitari; N°5Va.1.2 - Schema convenzione; N°6 - Scheda riepilogativa SUE; N°7.1.2 - Scheda quantitativa dati del piano; N°8 - Elenco catastale proprietà - Visure Agenzia Territorio; N°9.1 - Progetto illuminazione pubblica; N°10 - Relazione geologica; N°11 - Relazione verifica acustica; N°12 - Relazione agronomoforestale; N°13.1 - Norme tecniche di attuazione; N°14 - Relazione obiettivi mitigazione ambientale; N°15.1.2 - Documento tecnico assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica..

(nonché, ai fini della definizione delle dettagliate indicazioni richieste dalla deliberazione del Consiglio n. 27 del 17 e 18 aprile 2002 e n.68 del 25 settembre 2002 dei seguenti allegati obbligatori ai fini dell'applicazione dell'art.22 comma 3 lett.b del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380). In tali casi nei successivi articoli le parole "permesso di costruire" sono sostituite da "denuncia di inizio attività" esclusi i permessi di costruire relativi ad opere di urbanizzazione in qualsiasi modo computate.

Art. 3 Tempi di realizzazione delle opere

I soggetti attuatori in relazione al disposto dell'art. 45, comma 1 punto 3, della legge regionale n.56/77, ed ai sensi dell'art.11, comma 1, lett. f), delle Norme di attuazione del Piano Regolatore ed in osservanza a quanto disposto dal programma pluriennale di attuazione adottato con delibera del Consiglio comunale n. ______ del _______si obbligano, per sé, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, seguire il seguente programma di intervento:

- a presentare domanda di Permesso di Costruire o SCIA in alternativa al P.d.C., ove ammesso dalla normativa vigente, corredata di tutti gli elaborati richiesti dalla vigente normativa, per le opere previste a loro carico sulla presente convenzione, entro e non oltre

Opere di urbanizzazione, lotti/o contrassegnati/o sul documento coi/l n. identificate su Tav. 15.1 ed edificio contrassegnato sulla Tav. 9.1 con lae letterae A/B/C entro il sei anni dall'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato. Edifici/o contrassegnati/o sul documento con la lettera___ entro il , etc... dare comunicazione di inizio dei lavori, il mancato rispetto dei termini provoca gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 15 del testo unico dell'edilizia DPR n. 380/01 e s.m. e i. e dell'art. 49 della Legge Regionale n. 57 del 05.12.1977. Detta comunicazione dovrà contenere il nome dell'impresa e le certificazioni SOA di cui al DPR 34/2000 per un importo lavori superiore a € 150.000. a realizzare le opere di urbanizzazione primaria/secondaria identificate eoi/l lotti/o n. sulle Tavole 12Va.1 e 15.1, con inizio lavori anteriore o contestuale all'inizio lavori degli edifici di cui sono funzionali e comunque entro il anni uno dal rilascio del Permesso di Costruire e con ultimazione dei lavori entro il tre anni dalla denuncia di inizio lavori, documentando la loro regolare ultimazione con asseveramento del direttore dei lavori: a fornire, quale parte integrante del permesso di costruire, per i lavori che attengono, interessano e/o interferiscono con la viabilità esistente specifici elaborati progettuali i quali dovranno individuare le fasi di cantiere con le relative durate e gli accorgimenti da adottarsi sulla viabilità esistente (cronoprogrammi); oppure: ad osservare per i lavori che attengono, interessano e/o interferiscono con la viabilità esistente i seguenti specifici elaborati progettuali) che individuano le fasi di cantiere con le relative durate e gli accorgimenti da adottarsi sulla viabilità esistente: tav. "Cronoprogramma" etc...; a completare le opere di cui agli articoli 4bis, 6, 7, 8 della presente convenzione entro nove anni dalla data del presente atto e comunque non oltre i termini di validità della presente convenzione stabilita in un massimo di dieci anni dall'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo da parte della Giunta Comunale oppure in un massimo di cinque anni dall'approvazione della presente bozza di Convenzione (oppure nel caso di Permesso di Costruire Convenzionato); a fornire, contestualmente alla richiesta di agibilità degli edifici/o certificato del direttore dei lavori di regolare ultimazione, ad esclusione dei manti di usura delle pavimentazioni, delle opere di urbanizzazione dei lotti/o (numeri) corrispondente, etc... a realizzare comunque prima dell'ultimazione dei lavori dei singoli fabbricati le opere di urbanizzazione interessanti ogni singolo Permesso di Costruire atte a garantire l'agibilità

le seguenti scadenze (al massimo sei anni dall'approvazione del S.U.E. o un anno

dall'approvazione della bozza di Convenzione):

Il comune si impegna a rilasciare i permessi di costruire di cui al presente articolo entro un anno dalla richiesta da parte dei soggetti attuatori, salvo comprovata inerzia da parte dei soggetti attuatori.

dei fabbricati medesimi e le prescrizioni dell'Amministrazione Comunale che verranno

TITOLO II OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

dettate in sede di rilascio di permesso di costruire.

Art. 4 Cessione aree per urbanizzazione primaria.

I soggetti attuatori in relazione al disposto dell'art. 45, comma 1, punto1, della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56, si obbligano per loro e per gli eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente al Comune di Pinerolo in piena proprietà o (nel caso di Piano di Recupero per le aree non adibite a parcheggi obbligatori per standard) gravate di diritto di superficie secondo quanto stabilito nel successivo art.10 bis per l'uso del sottosuolo a favore del soggetto attuatore, le aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria, aree indicate nell'elaborato del P.E.C. (oppure del P.d.R. o Permesso di Costruire) allegato sub Tav. 8 e Tav.14Va.1 in retino rosso e della superficie complessiva di metri quadrati 377,91 (trecentosettantasettevirgolanovantuno)di cui mq_______ per la pubblica viabilità e mq. 377,91 per i servizi pubblici pari allo standard di mq. 3,98 per abitante (di mq____/mq per le attività produttive/commerciali....).

I terreni vengono ceduti liberi da persone o cose, da liti pendenti e da trascrizioni di pregiudizio, con le più ampie garanzie di evizioni, con la formale rinuncia ad ogni diritto di retrocessione o restituzione qualora per qualsiasi ragione l'area destinata alla edificazione non venisse in tutto o in parte utilizzata nei termini previsti.

Le aree da cedere sopra indicate sono così descritte nella mappa del Catasto terreni della parte zona censuaria di Pinerolo.

Detta	cessio	ne	avvie	ene	con	la	stipula	del	presei	nte	atto,	con	form	eme	nte	al	frazio	name	nto
esegui	to a c	ura	di _				8	appro	ovato (dall	'UTE	il _			che	si	allega	sotto	la
lettera	·																		
T1 ~			1		11	11		• .	11 1				•				1.		

Il Comune concede sin d'ora l'uso gratuito di dette aree ai soggetti attuatori per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione su di esse previste, limitatamente alle esigenze di cantiere e fino al collaudo delle opere stesse.

Contestualmente al collaudo/certificazione di regolare esecuzione sarà ufficializzata la consegna di opere e di aree urbanizzate al Comune con apposito verbale a firma dei soggetti attuatori e del Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Pinerolo.

Art. 4 bis

Assoggettamento ad uso pubblico di aree di urbanizzazione primaria su cui vengono realizzate opere non scomputate dagli oneri di urbanizzazione

I soggetti attuatori in relazione al disposto dell'art. 45, comma 1, punto1 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56, si obbligano per loro e per gli eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo ad assoggettare gratuitamente ad uso pubblico le aree di urbanizzazione primaria (verde di quartiere e parcheggi), aree indicate nell'elaborato del P.E.C. Tav.8 e Tav.14Va.1, verde mappale 782c in retino verde e parcheggio mappale 782d in retino blu, (oppure del P.d.R. o Permesso di Costruire) allegato sub ______ in retino ______ e della superficie complessiva di metri quadrati 2.976,15 (duemilanovecentosettantaseivirgolaquindici) pari allo standard di mq. 31,32 per abitante (di mq___/mq per le attività produttive/commerciali....)

Il tratto di strada privata di via Villaggio del Sole, non compresa nel PEC, contraddistinta al C.T. Foglio 16 n. 405, campita in colore beige nelle Tav. 8 e Tav. 12Va.1 di mq. 415,23, acquisito con atto n°......, è assoggettata a servitù di pubblico transito.

Le aree da assoggettare ad uso pubblico sopra indicate sono così descritte nella mappa del Catasto terreni della zona censuaria di Pinerolo , conformemente al

frazionamento eseguito a cura di	approvato dall'UTE il	che si
allega sotto la lettera .		

Il Comune concede sin d'ora l'uso gratuito di dette aree ai soggetti attuatori per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione su di esse previste, limitatamente alle esigenze di cantiere e fino al collaudo delle opere stesse.

Contestualmente al collaudo/certificazione di regolare esecuzione sarà ufficializzata la consegna di opere e di aree urbanizzate al Comune con apposito verbale a firma dei soggetti attuatori e dell'Ingegnere Capo dei LL.PP. del Comune di Pinerolo.

I soggetti attuatori si impegnano per sé ed aventi causa ed in particolare per i futuri acquirenti delle aree o delle singole unità immobiliari derivanti dall'attuazione del PEC (o del P.d.R. o del Permesso di Costruire) alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree assoggettate ad uso pubblico e delle opere su esse insistenti. Tale obbligo dovrà essere riportato sui singoli regolamenti condominiali a cui farà carico la ripartizione delle spese.

Le aree assoggettate ad uso pubblico dovranno essere libere da servitù sia nei confronti di terzi che nei confronti dei concessionari.

Le aree assoggettate ad uso pubblico potranno essere acquisite gratuitamente in ogni momento al patrimonio comunale per esigenze di pubblica utilità ed a tal fine utilizzate anche per scopi diversi, trasferendo a carico del Comune anche l'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 5 Collaudo di opere di urbanizzazione primaria

Il collaudatore delle opere di urbanizzazione è nominato e liquidato dall'Amministrazione Comunale con oneri a carico del proponente da versare, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio dei lavori. A tal fine i soggetti attuatori si impegnano a richiedere al Comune la nomina del collaudatore in tempo utile e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio lavori. Il nominativo del collaudatore e la data di inizio lavori saranno trasmessi al Settore Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza. Il collaudatore deve verificare l'esecuzione anche in corso d'opera. Il collaudatore delle opere di urbanizzazione è nominato dall'Amministrazione Comunale con oneri a carico del Soggetto Attuatore che, a garanzia del relativo pagamento, presenterà prima dell'inizio dei lavori apposita polizza fideiussoria di importo pari alla parcella professionale calcolata dall'ufficio preposto secondo le norme applicabili al momento della nomina. A tal fine il soggetto attuatore si impegna a richiedere al Comune la nomina del collaudatore in tempo utile e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori ed a liquidare direttamente il collaudatore previo nulla osta del Comune. Il nominativo del collaudatore e la data di inizio lavori saranno trasmessi al settore Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza. Il collaudatore deve verificare l'esecuzione anche in corso d'opera dei lavori, nonché la contabilità in itinere e finale. In fase attuativa è facoltà del Comune chiedere il certificato di regolare esecuzione in luogo del collaudo.

Ad ultimazione delle opere a scomputo il Soggetto Attuatore produrrà al settore Lavori Pubblici del Comune una planimetria in scala adeguata del rilievo delle aree dopo l'intervento (reti, posizione delle caditoie, chiusini, pali illuminazione pubblica, alberate,.....) con l'indicazione dei materiali impiegati (tipo di pavimentazione, cordoli, individuazione puntuale delle essenze arboree,.....), le superfici delle aree (bitumate, pavimentate in autobloccanti, a verde, ...), l'indicazione delle aree dismesse e di quelle asservite ad uso

pubblico ed ogni altra informazione utile per il futuro mantenimento dell'opera. Tale planimetria dovrà essere prodotta su supporto cartaceo ed informatico.

Il collaudo finale non potrà essere richiesto dalle parti prima che siano trascorsi almeno tre mesi dalla data di ultimazione lavori ed un anno dalla comunicazione di avvenuta piantumazione delle essenze vegetali previste in progetto.

Per le opere relative alle reti stradali e di allacciamento, strettamente necessarie a dichiarare abitabili o agibili gli edifici, le operazioni di collaudo dovranno essere ultimate entro novanta giorni dalla data della richiesta.

Per le altre opere urbanizzative (parcheggi, verde, altre urbanizzazioni) il collaudo viene completato fra i dodici e i quindici mesi successivi alla dichiarazione di ultimazione dei lavori (comunque non prima di ventiquattro mesi dalla comunicazione di avvenuta piantumazione) e comprende le verifiche di attecchimento delle essenze, di funzionamento dei drenaggi e delle quote di sistemazioni esterne su terreni assestati, nonché delle canalizzazioni di raccolta delle acque.

Art. 6 Oneri per opere di urbanizzazione primaria

I soggetti attuatori, in relazione al disposto dell' art. 45, comma 1, punto 2 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56, si obbligano per sé, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ad assumere gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria, opere elencate all'art. 51 della stessa legge regionale (nel caso di S.U.E.) alle opere di urbanizzazione indotta relative alla messa in sicurezza idrogeologica del sito (arginature, opere di difesa spondale, opere obbligatorie a seguito di cronoprogrammi di riassetto idrogeologico e/o di protezione civile. Per il calcolo analitico degli oneri relativi vale l'applicazione dei prezzi unitari e delle altre

condizioni vigenti all'atto dei singoli provvedimenti, stabilite, dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 452 del 29 luglio 1977, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il costo effettivo delle opere necessarie per l'urbanizzazione primaria e la messa in sicurezza idrogeologica dell'area.

A parziale/totale scomputo degli oneri di cui sopra, i soggetti attuatori si impegnano a realizzare a loro cura e spese tutte le opere di urbanizzazione primaria seguenti, ivi compresi il sistema viario, ciclabile e pedonale, i parcheggi e le aree verdi di vicinato, l'illuminazione pubblica parziale e l'intubazione parziale di fossato

nonchè le opere di urbanizzazione indotta seguenti, senza oneri per il Comune.

Dette opere sono dettagliate, oltrechè distinte fra opere di urbanizzazione primaria, opere di urbanizzazione secondaria, e opere di urbanizzazione indotta, nell'allegato Computo Metrico Estimativo delle Opere di Urbanizzazione Primaria di cui alla tav._____allegato 3Va.1 e nellea tav. 15.1 allegato _____:realizzate secondo il capitolato speciale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22 marzo 2001 e successivi ed eventuali aggiornamenti.

Qualora o in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione all'atto della richiesta dei relativi Permessi di Costruire oppure in fase di collaudo, l'importo delle opere di urbanizzazione primaria da eseguire, dovesse risultare inferiore agli oneri di urbanizzazione primaria precedentemente cauzionati, la differenza sarà corrisposta al Comune con il ritiro dei Permessi di Costruire che comportano la corresponsione di oneri eccedenti quelli scomputabili . Nessuna somma dovrà essere corrisposta dal Comune al soggetto attuatore,

qualora l'importo delle opere di urbanizzazione primaria fosse superiore a quello degli oneri di urbanizzazione primaria già garantite/cauzionate come previsto al successivo art. 8.

Art. 7 Opere di urbanizzazione primaria – progetti, sanzioni e garanzie

I soggetti attuatori dovranno presentare regolare progetto **esecutivo**, conforme al **D.Lgs. n.36/2023** e s.m.i., compresi i computi ed i preventivi di spesa, di tutte le opere di urbanizzazione primaria da realizzare contemporaneamente alla richiesta del primo Permesso di Costruire.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere opportune varianti al suddetto progetto esecutivo prima della sua approvazione, purché conformi al progetto preliminare approvato.

I soggetti attuatori comunicheranno l'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione 15 giorni prima del loro effettivo inizio per consentire al Comune la nomina del collaudatore.

I soggetti attuatori riconoscono al Comune il diritto di controllare la regolare esecuzione di tutte le opere previste.

Qualora in sede di controllo risultassero inadempimenti di qualsiasi natura si procederà a norma del successivo articolo 8. I soggetti attuatori autorizzano il Comune a valersi sulla garanzia prestata ai sensi del successivo articolo 8, qualora le opere di urbanizzazione primaria non risultassero in tutto o in parte realizzate in conformità al progetto approvato, secondo il giudizio dell'Ufficio Tecnico Comunale, e ciò indipendentemente dalla giudiziale dichiarazione d'inadempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione.

Eventuali varianti alle opere di urbanizzazione comportano l'obbligo della variante dello strumento esecutivo, se non comprese nei casi di cui al successivo art.18, e la variante in corso d'opera al permesso di costruire relativo; il soggetto attuatore ha titolo a prevedere tramite SCIA piccole modifiche per dettagli di esecuzione migliorativi purchè non diminuiscano il costo dell'opera di urbanizzazione, non riducano la superficie complessiva delle aree verdi e del n° dei posti auto, il tutto preventivamente verificato e assentito dagli uffici comunali competenti

Qualsiasi variante e/o modifica alle Opere di Urbanizzazione previste nel presente atto non dovrà comportare aumento di spesa per l'Amministrazione Comunale oltre quanto già ammesso nel presente atto per gli scomputi sugli oneri di urbanizzazione, restando a carico del soggetto attuatore ogni maggiore spesa.

La ritardata esecuzione delle opere di urbanizzazione, rispetto ai termini previsti dall'art.3 precedente, sarà sanzionata, visto l'art. 42, comma 2 del D.P.R. n.380/01, secondo la seguente casistica:

- a) sanzione del 10% del costo delle opere ancora da ultimare qualora le stesse siano realizzate entro i successivi 120 giorni;
- b) sanzione del 20% del costo delle opere ancora da ultimare quando superando il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;
- c) sanzione del 40% del costo delle opere ancora da ultimare quando superando il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;

Le misure sanzionatorie di cui alle lettere precedenti, a) b) c) non si cumulano. Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c) il Comune provvede alla riscossione delle sanzioni secondo le norme vigenti e procede per l'esecuzione delle opere secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

Art. 8

Opere di urbanizzazione primaria: garanzie, rimborsi e revisioni oneri.

Le opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 6 saranno realizzate direttamente entro i termini di cui all'art. 3 dai soggetti attuatori, i quali a garanzia della regolare esecuzione delle stesse, rilasciano, all'atto della firma della presente convenzione, certificato di copertura provvisoria per l'importo di € 78.831,25 + € 23.649,36 (30% art.24 Regolamento contributo costruzione) = € 102.480,61 del ______ emesso in data ______.

L'importo della garanzia prestata potrà essere ridotto in proporzione dello stato di avanzamento dei lavori delle opere di urbanizzazione fino ad un massimo dell'ottanta per cento (per ogni lotto di cui al precedente art.3).

Detto rimborso avverrà in due soluzioni:

- la prima a lavori accertati di almeno il cinquanta per cento del loro importo, per ogni lotto funzionale completato di cui al precedente art.3.;
- la seconda al termine dei lavori (per ogni lotto funzionale di cui al precedente art.3).

La restante trattenuta di garanzia del venti per cento sarà svincolata entro trenta giorni dal collaudo favorevole delle opere eseguite.

I provvedimenti di rimborso parziale e di svincolo finale della garanzia saranno adottati dal Dirigente a seguito di relazione dei competenti Uffici comunali.

In caso di inadempimento, il Comune con invito scritto e notificato prescriverà ai soggetti attuatori la esecuzione di ogni opera e lavoro occorrente a soddisfare gli impegni assunti.

Trascorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica, il Comune, previo avviso ai soggetti attuatori e senza bisogno di ulteriori formalità, procederà alla esecuzione delle opere e dei lavori necessari a spese dei soggetti stessi, avvalendosi della garanzia disponibile, salva ogni azione per danni.

I soggetti attuatori si impegnano altresì a versare il contributo di urbanizzazione primaria di €. 232.765,12 di cui alla legge n. 10 del 28/1/1977 (delibera del Consiglio Comunale n. 432 del 29/7/1977 e successive modifiche ed integrazioni), così determinato:

C = Ct - K, dove:

C = contributo da versare

Ct = contributo teorico, per urbanizzazione primaria, calcolato sulla base delle aliquote stabilite dalla delibera 432 citata e successive modifiche.

K = ammontare delle opere di urbanizzazione primaria che i soggetti attuatori si sono impegnati a realizzare, direttamente, calcolati secondo quanto previsto nel presente articolo;

```
Ct= mc 12.956,19 x \pounds. €./mc. 24,05 = €. 311.596,37 ;

K = valore fidejussione = €. 78.831,25 ;

C = \pounds. 232.765,12;
```

Il versamento sarà effettuato secondo le norme del successivo art. 12.

I soggetti attuatori si obbligano inoltre a presentare i seguenti documenti:

- entro la data di inizio lavori delle opere di urbanizzazione, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con massimali pari a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici;
- entro la data di fine lavori delle opere di urbanizzazione, polizza di assicurazione indennitaria decennale opere ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
- al momento del ritiro del permesso di costruire per le opere di urbanizzazione da eseguire a scomputo, polizza di responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ai sensi del codice dei contratti pubblici.

Art. 9 Servitù

Le strade del P.E.C. (oppure P.d.R. oppure PERMESSO DI COSTRUIRE) che non siano a fondo cieco e siano rimaste eventualmente di proprietà privata si considereranno, di massima assoggettate a servitù di pubblico transito e dovranno subire l'eventuale allacciamento alle strade dei terreni circonvicini, quando ciò sia reso necessario ed opportuno dalla rete stradale di cui allo strumento urbanistico vigente. L'eventuale apposizione di targhe con denominazioni stradali o numeri civici, poste per necessità anagrafiche, non mutano le condizioni giuridiche della strada privata stessa. Le strade predette potranno, in casi speciali, essere esonerate da tali servitù di pubblico passaggio ove, a giudizio del Comune sussistano particolari circostanze. Analogamente i condotti di fognatura, acqua, gas ed eventuali altri servizi dell'area oggetto del PEC dovranno sopportare, quando tecnicamente sia stato ritenuto possibile, l'allacciamento eventuale di condotte di fognatura, acqua, gas ed eventuali altri servizi di terreni circonvicini, quando ricorrano le stesse condizioni di cui sopra e previo pagamento di adeguati contributi da parte di coloro che si allacciano a favore dei proprietari dei condotti sopra citati. Il contributo dei nuovi utenti sia per le opere stradali che per le opere di fognatura, acqua, gas ed altri eventuali impianti, nel caso di mancato accordo tra le parti, sarà determinato inappellabilmente dal Comune, su proposta degli Uffici competenti e dovrà essere pagato prima che vengano effettuati gli allacciamenti.

Effettuato il trapasso di proprietà dai soggetti attuatori al Comune, la riscossione dell'eventuale contributo spetta esclusivamente a quest'ultimo.

TITOLO III OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Art. 10 Cessione aree per urbanizzazione secondaria

I soggetti attuatori in relazione sempre al disposto dell'art. 45, comma 1, punto 1, della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56, si obbligano per loro e per gli eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente al Comune di Pinerolo in piena proprietà o (nel caso dì Piano di Recupero) gravate di diritto di superficie per l'uso del sottosuolo a favore del soggetto attuatore, le aree necessarie per le opere di urbanizzazione secondarie.

Dette aree indicate nella tavola del PEC (oppure P.d.R. o Permesso di Costruire) allegato in retino ______ sono della superficie complessiva di metri quadrati _____ pari allo standard di mq.___ per abitante (di mq__/mq per le attività produttive/commerciali....) e la loro cessione avviene con la stipula del presente atto, conformemente al frazionamento eseguito a cura di _____ approvato dall'UTE il _____ che si allega sotto la lettera _____.

Il diritto di superificie (nel caso di P.d.R.) a favore del soggetto attuatore per la durata di anni _____ comporta è pari al valore di _____ che sarà compensato con il

versamento e/o la manutenzione .

Le aree da cedere sopra indicate sono descritte nella mappa del Catasto terreni su parte de mappali , , , del Foglio della zona censuaria di .
mappan,, dei rognodena zona censuaria di
Il Comune concede sin d'ora l'uso gratuito di dette aree ai soggetti attuatori fino al collaudo delle opere di urbanizzazione su di esse previste. Contestualmente al collaudo/certificazione di regolare esecuzione sarà ufficializzata la consegna di aree ed opere al Comune con apposito verbale a firma dei soggetti attuatori e dell'Ingegnere Capo dei LL.PP. del Comune di Pinerolo. Ai sensi dell'art.40 comma 6 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. con il presente atto si prevede la realizzazione delle fasce a verde attrezzato, quotate e colorate in blu nel medesimo elaborato grafico di progetto tavola n"opere di urbanizzazione", con annessi parcheggi indicate nella cartografia di Piano, e la loro manutenzione a carico dei privati ancorchè esterno alla recinzione.
Art. 10 bis (Solo per i PdR)
Monetizzazione aree non dimesse per opere di urbanizzazione secondaria e utilizzo in diritto di superficie di aree dismesse per opere di urbanizzazione e relativa
monetizzazione.
monetizzazione.
Considerato che per le particolari situazioni e condizioni oggettive del PdR l'Amministrazione Comunale ha ravvisato l'opportunità della non totale dismissione delle aree di cui al precedente art. 10, i soggetti attuatori monetizzano, al fine di raggiungere lo standard minime fissato dall'art. 21 della Legge Regionale 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni mq di aree non dismesse per opere di urbanizzazione secondaria, con esclusione delle aree di standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard per parcheggi e secondo i criteri e le prescrizioni del P.R.G. (art. 15 comma Standard pe
N.d.A). L'ammontare della monetizzazione, determinato in €/mq secondo i criteri
fissati dalla deliberazione consiliare n. 133/75 e successive modificazioni ed integrazioni.
risulta di complessive € ed è stato versato in una unica soluzione alla
Tesoreria Comunale che ha rilasciato la quietanza n° in data .
I soggetti attuatori non avranno diritto al rimborso di quanto versato qualora rinunciassero in tutto o in parte alla realizzazione del PdR.
Parte delle aree di cui ai precedenti artt. 4 (*) e 10 (**), e con esclusione delle aree verdi
previste dal P.R.G.C., e più precisamente le aree indicate nella Tav del PdR allegate
alla lettera contornate in retino della superficie complessiva pari a mq , vengono cedute, con la dismissione, al soggetto attuatore in diritto di
mq, vengono cedute, con la dismissione, al soggetto attuatore in diritto di
superficie per anni; lo stesso soggetto attuatore si riserva il diritto di realizzare nel
sottosuolo autorimesse private totalmente interrate, ai sensi della legge 122/89, monetizzando
detto diritto ad un prezzo di € (pari all' 1% annuo del valore determinato sulla base
delle aliquote fissate con delibera della Giunta Comunale n. 497/98 e successive

Riguardo a tali aree dismesse e gravate di diritto di superficie il soggetto attuatore si obbliga per sé ed aventi causa a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia per quanto riguarda le autorimesse realizzate nel sottosuolo, sia per quanto riguarda la parte di soprassuolo destinata a verde e relative strutture ed opere di impermeabilizzazione. Il soggetto

modificazioni e integrazioni). Detta cifra, depurata dell'importo delle manutenzioni di cui di seguito, per l'importo risultante di €. _____ è stata versata al Comune in data _____

come comprovato da ricevuta della Tesoreria Comunale n.

attuatore si obbliga inoltre per sé ed aventi causa a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle altre aree per urbanizzazione, comunque asservite o cedute, funzionali o adiacenti all'area gravata dal diritto di superficie, e delimitate con retino sulla tavola che si allega alla presente convenzione. Quest'ultimo
impegno vale a scomputo della monetizzazione del punto precedente, per l'importo di €
Tale accordo sulle manutenzioni avrà la durata della concessione del diritto di superficie al soggetto attuatore e dovrà essere riportato in eventuali Regolamenti di Condominio e in ogni caso negli atti di trasferimento. (*) (Cessione di aree per urbanizzazione primaria) (**) (Cessione di aree per urbanizzazione secondaria)
Art. 11 Oneri per opere di urbanizzazione secondaria
I soggetti attuatori, sempre in relazione al disposto dell' art. 45, comma 1, punto 2 Legge Regionale n. 56/77, si obbligano, per sé, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, a assumere in quota parte gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione secondaria, opere elencate all'art. 51 della stessa legge regionale, ai sensi artt.16 e seguenti, D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e successive modifiche ed integrazioni od aggiornamenti . La quota parte che i soggetti attuatori devono versare alla Cassa comunale ammonta a €. 325.329,93 così determinate: C = Ct − K dove: C = contributo da versare; Ct= contributo teorico per urbanizzazione secondaria, valutato in funzione delle cubature edelle superfici edificate pravisto sul PEC, in base alle aliquota fissate con deliberate delle superfici edificate pravisto sul PEC, in base alle aliquota fissate con deliberate delle superfici edificate pravisto sul PEC, in base alle aliquota fissate con deliberate delle cubature.
delle superfici edificate previste sul PEC, in base alle aliquote fissate con deliberea del Consiglio Comunale citata n. 432/77 e successive modifiche.
$K=$ ammontare delle opere di urbanizzazione secondaria, che i soggetti attuatori si impegnano a realizzare direttamente, entro i termini di cui all'art. 3 in conformità a quanto disposto agli articoli della presente convenzione. Ct = mc. 12.956,19 x \in ./mc. 25,11 = \in . 325.329,93 ; $K=0$;
Il versamento sarà effettuato secondo le norme dell'art. 12.
Il progetto differenzia in modo esplicito le opere di urbanizzazione secondaria da quelle di urbanizzazione primaria come risulta dalla tavola allegato Le opere di urbanizzazione ammesse a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria e che i soggetti attuatori si impegnano a realizzare a loro cura e spese sono le seguenti e figurano in modo dettagliato e distinto nella tav allegato n
opere previste dall'art. 51, al punto 2 lettdella L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.:

opere di urbanizzazione richieste dall'Amministrazione Comunale per l'esecuzione di oper
pubbliche su altre aree (sono escluse le opere di urbanizzazione primaria e di messa i
sicurezza idrogeologica dell'area oggetto di intervento):
Altre opere di urbanizzazione non a scomputo degli oneri
Dette angre coronne realizzate seconde il conitelete angriele annuvete con delibere de
Dette opere saranno realizzate secondo il capitolato speciale approvato con delibera de
Consiglio Comunale n del
Progettazione, realizzazione, sanzioni, garanzie, rimborsi e collaudi relativi alle opere di
urbanizzazione di cui al presente articolo seguiranno le stesse modalità degli artt. 5, 6, 7 e
previste per le opere di urbanizzazione primaria. A garanzia della regolare esecuzione di dett
opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria di urbanizzazione secondaria
stato prestato certificato di copertura provvisoria per l'importo di € de
emesso in data.

Art. 12 Opere ed oneri di urbanizzazione: esecuzione, pagamenti e revisioni.

Le opere di urbanizzazione secondaria saranno realizzate direttamente dal Comune, al quale i soggetti attuatori verseranno un contributo di € 325.329,93.

Le opere di urbanizzazione secondaria, per le quali viene versato il contributo, saranno eseguite dal Comune in relazione agli stanziamenti previsti dal bilancio, e dal programma pluriennale di attuazione all'apporto di nuovi contributi da parte del PEC ed alla espansione degli insediamenti. Il Comune si riserva la facoltà di impiegare i contributi previsti nel presente articolo anche nella esecuzione di una sola opera organica di urbanizzazione sociale. I contributi di € 325.329,93 per opere di urbanizzazione secondaria e di € 232.765,12 per opere di urbanizzazione primaria dovranno essere in parte versati prima del rilascio delle singole concessioni edilizie Permesso di Costruire o SCIA in alternativa al P.d.C., se ammessa dalla normativa vigente, in proporzione al volume edificabile previsto nella concessione stessa, ed in parte dovranno essere versati in rate successive secondo le modalità che verranno stabilite sulla concessione, in conformità con quanto disposto con delibera consiliare n. 380 del 3/11/1978 e successive modificazioni.

Il conteggio degli Oneri di Urbanizzazione verrà determinato esattamente al momento della presentazione del Permesso di Costruire o SCIA in alternativa al P.d.C., se ammessa dalla normativa vigente, valutando le destinazioni d'uso effettive dei fabbricati allo stato di fatto e il loro mutamento di destinazione d'uso in funzione residenziale, ai sensi della normativa vigente, con conseguente eventuale ricalcolo.

I soggetti attuatori non avranno diritto al rimborso delle quote di urbanizzazione primaria e secondaria già versate al Comune qualora rinunciassero in tutto od in parte alla esecuzione degli edifici concessi.

Resta inteso che, variando gli importi stabiliti nella già citata delibera del Consiglio Comunale n. 432 del 29/7/1977 e successive modifiche ed integrazioni, il contributo sarà commisurato alla quota in vigore nel momento del rilascio della singola Permesso di Costruire .

Resta inteso che sono inoltre dovuti i contributi commisurati al costo di costruzione, di cui all'

art.16 e seguenti del D.P.R. 380/01 e s.m.e i., salvo diverso convenzionamento.

Eventuale rinnovo di Permesso di Costruire dà al Comune il diritto di revisione dell'importo dei contributi di costruzione versati, che dovrà essere aggiornato ed adeguato alla quota in vigore al momento del rinnovo stesso.

Non sono soggetti a revisione gli sconti K previsti per la realizzazione di opere di urbanizzazione agli articoli 8 e 11 della presente convenzione.

TITOLO IV DISPOSIZIONI CONCERNENTI I TRAPASSI DI PROPRIETA', I TRACCIAMENTI, LE CONCESSIONI.

Art. 13 Rinuncia alla retrocessione delle aree

La cessione delle aree di cui ai precedenti articoli 4 e 10 sarà accompagnata da formale rinuncia ad ogni diritto di retrocessione, anche nel caso in cui per qualsiasi ragione, le aree destinate alla edificazione, non siano totalmente o parzialmente utilizzate dai soggetti attuatori, successori od aventi causa.

Art. 14 Consegna aree e loro manutenzione

Con la consegna di opere ed aree urbanizzate di cui all'art.4 viene trasferita a carico del Comune anche l'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria, fatto salvo quanto previsto all'art. 4 bis e 10 bis. Sino a che non avviene detta consegna, sarà obbligo dei soggetti attuatori di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria. Per il verde dovrà essere garantito il taglio dei manti erbosi in numero sufficiente a non far superare l'altezza di 15 cm. del manto erboso e, per alberi ed arbusti piantumati, fino al loro completo attecchimento, l'innaffiamento nei periodi siccitosi e comunque in tali periodi almeno settimanalmente nonchè il mantenimento dei pali tutori e delle loro legature.

Art. 15 Alienazione aree del P.E.C. (oppure del P.d.R. oppure del PERMESSO DI COSTRUIRE)

Qualora i soggetti attuatori procedano ad alienazione delle aree oggetto del PEC, potranno trasmettere agli acquirenti dei singoli lotti gli oneri di cui alla convenzione stipulata con il Comune. I soggetti attuatori e gli acquirenti restano solidalmente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi assunti.

Art. 16 <u>Tracciamenti</u>

Subito dopo l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione i soggetti attuatori si obbligano a tracciare, a propria cura e spese, le strade, le delimitazioni degli isolati e quanto altro attiene al piano stesso, riferentesi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, con l'apposizione di picchetti inamovibili, la cui posizione dovrà essere riportata sulla planimetria d'insieme del PEC con gli opportuni riferimenti.

Art. 17 Obbligo di Permesso di Costruire

I soggetti attuatori dichiarano di avere piena conoscenza dell'obbligo di ottenere regolare Permesso di Costruire o SCIA in alternativa al P.d.C., se ammessa dalla normativa vigente, per le opere da realizzare nell'ambito del PEC. (oppure del P.d.R. oppure del Permesso di Costruire) e che le condizioni di cui alla presente convenzione saranno parte integrante dei medesimi Permessi di Costruire o SCIA in alternativa al P.d.C., se ammessa dalla normativa vigente.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 Piccole modifiche

L'Amministrazione Comunale potrà consentire, su istanza dei soggetti attuatori, nell'ambito della legislazione normativa vigente, ed a proprio insindacabile giudizio, modifiche allo Strumento Urbanistico Esecutivo Convenzionato (S.U.E.) (Piano Esecutivo Convenzionato, P.E.C. o Piano di Recupero, P.d.R.) (oppure Permesso di Costruire Convenzionato) che non ne alterino il contenuto e le caratteristiche generali.

Art. 19 <u>Trascrizione</u>

Le parti autorizzano il Conservatore dei Registri Immobiliari di Pinerolo a trascrivere il presente atto, con sollievo dello stesso Conservatore da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 20 Spese di ufficio

Sono a totale carico dei soggetti attuatori le spese relative alla stipulazione, registrazione, trascrizione della presente convenzione e dei conseguenti atti traslativi delle proprietà in essa previsti ed eventuali spese di frazionamenti catastali.

Art. 21 Altre norme

Per quanto non contenuto nella presente, si fa riferimento alle Leggi e Regolamenti sia generali che comunali in vigore ed in particolare alla Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni, alla Legge n. 10/77, ed alla Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni, nonchè al D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Le violazioni alla presente convenzione sono sanzionate, per quanto attiene alla mancata o irregolare esecuzione delle opere di urbanizzazione, dall'art. 8 della presente convenzione; per quanto attiene alle violazioni di natura urbanistica si rimanda ai disposti del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Richiesto, io notaio ho ricevuto quest'atto da me scritto in parte ed in parte dattiloscritto e da me letto ai comparenti che lo confermano e con me lo sottoscrivono.

Note per la compilazione:

Le modifiche allo schema di convenzione tipo dovranno essere inserite secondo la seguente grafia:

parti cancellate: aaaaa / parti aggiunte: aaaaa

- 1-denominazione e suddivisione degli elaborati obbligatoria
- 2- l'identificazione dei lotti funzionali e degli edifici ad essi pertinenti è obbligatoria